

Centro di socializzazione // Bosco - LOSONE

PIANO DI PROTEZIONE CONTRO IL COVID-19 PER I CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE (art 9 Lfam)

Stato al 18 ottobre 2021 e data di entrata in vigore 18 ottobre 2021

Il presente Piano di protezione contro il COVID-19 è stato elaborato dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG) e si inserisce nel quadro delle misure sanitarie e epidemiologiche dell'Ufficio federale della sanità pubblica (OFSP) definite dall'art. 4 e dall'allegato dell'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare del 19 giugno 2020 (Ordinanza COVID-19 situazione particolare e dei successivi aggiornamenti, sottoposto e approvato dall'Ufficio del medico cantonale (UMC)).

Il documento si rivolge ai centri di socializzazione ai sensi dell'art 9 della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge per le famiglie LFam), ai bambini e alle famiglie, al personale volontario o impiegato, per prevenire il contagio da nuovo coronavirus e consentire la prosecuzione dell'attività.

- **Ogni centro elabora un proprio Piano di protezione, che consiste in sostanza nell'appropriazione e nell'implementazione personalizzata delle presenti misure, inserendo le misure specifiche della struttura negli spazi appositi.**
- **In generale, l'Ente responsabile risponde della scelta e dell'attuazione delle misure stabilite e veglia affinché le misure presenti nel Piano di protezione vengano attuate e rispettate.**
- **Tutti gli adulti che frequentano il centro, indipendentemente dal loro statuto, ruolo o funzione, devono rispettare le regole d'igiene e di comportamento descritte nel presente Piano di protezione.**
- **Nell'ambito di qualsiasi attività vige il rispetto delle direttive cantonali e federali.**
- **L'Ente responsabile informa e istruisce regolarmente tutti gli adulti che frequentano il centro sulle misure di igiene, l'uso della mascherina e l'interazione sicura con i colleghi, con gli ospiti del centro e con le loro famiglie.**
- **L'Ente responsabile rifornisce regolarmente i distributori di sapone liquido e di asciugamani monouso, ripristina la scorta di mascherine, di altri materiali di protezione e disinfezione preoccupandosi di avere scorte sufficienti.**
- **Le misure di protezione vengono rese visibili all'ingresso della struttura e all'interno dei locali. Le famiglie vengono informate del Piano di protezione adottato che, su richiesta, sarà messo a disposizione.**
- **L'Ente responsabile informa i collaboratori particolarmente a rischio dei loro diritti e delle misure di protezione da adottare.**
- **Il Piano di protezione deve essere sottoscritto per impegno dall'Ente responsabile. Non deve essere sottoposto a nessuna autorità di controllo, ma essere a disposizione in struttura per qualsiasi eventuale verifica dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro.**

Il presente Piano di protezione entra in vigore il 18 ottobre 2021; sostituisce quello 6 settembre 2021 e sarà oggetto di possibili adattamenti o aggiornamenti sulla base delle disposizioni previste dalle autorità cantonali e federali.

INDICE

PIANO DI PROTEZIONE CONTRO IL COVID-19 PER I CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE (art 9 Lfam).....	1
Stato al 18 ottobre 2021 e data di entrata in vigore 18 ottobre 2021.....	1
Indice.....	2
1. Premessa.....	3
2. Regole di base.....	3
2.1. <i>Igiene delle mani.....</i>	<i>4</i>
2.2. <i>Distanziamento sociale.....</i>	<i>4</i>
2.3. <i>Dispositivi di protezione individuale (per gli adulti).....</i>	<i>4</i>
2.4. <i>Misure di igiene di locali, superfici, oggetti, indumenti.....</i>	<i>5</i>
3. Procedure operative ordinarie durante un'apertura.....	6
3.1. <i>Sintomi.....</i>	<i>6</i>
3.2. <i>Procedura generale di accesso e di accoglienza in struttura.....</i>	<i>6</i>
Accesso al Centro.....	6
Accoglienza al Centro.....	7
3.3. <i>Organizzazione dei locali e degli spazi.....</i>	<i>7</i>
Spazio vitale.....	7
Numero di ospiti.....	7
3.4. <i>Gestione delle attività.....</i>	<i>8</i>
4. Procedure Straordinarie.....	8
4.1. <i>Creazione di un team pandemia.....</i>	<i>8</i>
4.2. <i>Persone malate di Covid-19 al Centro di socializzazione.....</i>	<i>9</i>
Ospiti (bambini o adulti) o personale volontario con sintomi durante le aperture.....	9
In caso di chiusura e riapertura del centro.....	10
5. Riferimenti utili.....	10
6. Video didattici.....	11
Allegati.....	11
<i>Contatti Ufag.....</i>	<i>11</i>
Firma dell'Ente Responsabile.....	12

1. PREMESSA

Il presente Piano di protezione ha l'obiettivo di tutelare la salute del personale volontario o impiegato e degli ospiti, adulti e bambini che frequentano i Centri di socializzazione.

Il Piano raccoglie in particolare tutte le misure da attuare per promuovere attivamente una prevenzione efficace per il contenimento del nuovo coronavirus e per proteggere dal contagio gli ospiti, bambini e adulti, il personale, volontario o impiegato del centro.

Le attività per l'infanzia e la gioventù contribuiscono, attraverso attività di educazione non formale, al benessere dei bambini e dei giovani, al loro sviluppo fisico e psicologico, alle pari opportunità e alla coesione sociale. Svolgendosi durante il tempo libero, queste attività sono complementari all'insegnamento scolastico e contribuiscono a riequilibrare le inuguaglianze sociali e le differenti opportunità dei singoli soggetti, amplificate durante il periodo di confinamento, al fine di restituire a bambini e giovani, con le loro famiglie, il loro diritto alla partecipazione, all'incontro, alla condivisione e al tempo libero.

Allo stato attuale, le misure e le regole decretate dal Consiglio federale tramite l'Ordinanza 3 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) del 19 giugno 2020 (Stato 30 agosto 2021) sono vincolanti.

Fonte: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2020/438/it>

Le misure raccomandate nel presente piano di protezione sono state sviluppate in riferimento ai seguenti documenti:

Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare (Ordinanza COVID-19 situazione particolare) del 23 giugno 2020 (aggiornamento dell'8 settembre 2021);

Fonte: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2020/439/it>

Le raccomandazioni dell'UFSP sulle procedure in caso di contagio;

Fonte: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html>

Raccomandazioni della Segreteria di Stato per l'economia (SECO) per il mondo del lavoro;

Fonte: <https://backtowork.easygov.swiss/it/>

2. REGOLE DI BASE

Lo svolgimento delle attività all'interno dei centri deve essere adeguato, i volontari devono essere istruiti e i genitori devono essere informati per ridurre i rischi di contagio.

Vaccinazione

La vaccinazione è su base volontaria ed è gratuita. Si raccomanda alle persone a partire da 16 anni di sottoporsi a vaccinazione secondo le indicazioni delle autorità cantonali.

Sono considerate persone immunizzate contro la COVID-19 le persone che sono state vaccinate con un vaccino omologato in Svizzera e che è stato interamente somministrato conformemente alle raccomandazioni dell'UFSP, oppure con un vaccino omologato dall'Agenzia europea per i medicinali per l'Unione europea e che è stato interamente somministrato conformemente alle prescrizioni o alle raccomandazioni dello Stato in cui è stata effettuata la vaccinazione. Sono considerate protette dalla malattia le persone vaccinate dal 15° giorno dopo la seconda vaccinazione o dopo la prima dose se guarite da un'infezione da COVID-19 accertata da meno di 6 mesi dalla data della fine dell'isolamento. Le persone vaccinate sono esentate dalla quarantena da contatto così come le persone completamente vaccinate o guarite da COVID-19 accertato da meno di 6 mesi dalla data della fine dell'isolamento.

2.1. Igiene delle mani

Tutte le persone presenti, adulti e bambini, si lavano accuratamente, regolarmente e frequentemente le mani con sapone liquido per almeno 40-60 secondi o, qualora non fosse possibile il lavaggio con acqua corrente, la loro disinfezione con una soluzione idro-alcolica (60-80% di alcol):

- All'entrata e all'uscita del centro;
- dopo aver utilizzato i WC;
- dopo ogni volta che si è entrati in contatto con una persona (in caso di contatto con mani, viso, sedie o altri oggetti);
- dopo ogni cambio di attività;
- prima e dopo pasti/merende;
- prima e dopo le uscite;
- per asciugare le mani vanno utilizzati asciugamani di carta monouso. Il rubinetto va chiuso con la carta e questa va gettata in un cestino a pedale con coperchio;
- prima e dopo l'utilizzo della mascherina, di eventuali guanti, prima e dopo ogni attività, lavare le mani con sapone liquido o disinfettante;
- per i bambini occorre evitare l'uso del disinfettante tranne in situazioni in cui non è possibile accedere all'acqua corrente;
- adulti e bambini non devono toccare con le mani i canali di entrata del virus (bocca, occhi, naso);

2.2. Distanziamento sociale

- Mantenere una distanza di 1.5 metri tra adulti.
- La distanza di 1.5 metri è rispettata in occasione di contatti interpersonali tra adulti e anche tra adulti e bambini, se questi ultimi non vivono nella medesima economia domestica.
- La regola della distanza sociale non si applica tra i bambini, tra i quali il contatto fisico è consentito.
- I bambini devono potersi muovere liberamente all'interno dello spazio, ma preferibilmente evitando il contatto con altri genitori.
- Sono consentite le riunioni se la metratura lo consente (garantire il distanziamento). Prediligere piccoli gruppi.
- Sono consentite le formazioni continue e le conferenze con le medesime regole sopra riportate. Il numero dei partecipanti, se la metratura del locale lo consente, deve essere ≤ 30 persone.
- Al tavolo, è possibile consumare eventuali pasti conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza federale sulla ristorazione. All'interno è consentita la consumazione di cibi e bevande solo tra i bambini. Gli adulti possono consumare pasti e bevande all'esterno. Se tutti gli adulti hanno il certificato Covid, nei luoghi chiusi la refezione è consentita secondo le disposizioni della ristorazione.
- Se necessario, si prevede una segnaletica (p. es. applicando percorsi di transito o segni di riferimento o definendo delle aree di attesa con nastro adesivo).
- Si indica chiaramente e in modo visibile quante persone possono soggiornare contemporaneamente in ogni spazio o locale.

2.3. Dispositivi di protezione individuale (per gli adulti)

Uso della mascherina

- Negli spazi chiusi, è richiesto l'uso della mascherina chirurgica per tutti gli adulti (personale educativo e non) **durante tutto il tempo, indipendentemente dalla distanza.**
- I bambini di scuola media ed età superiore non possono accedere alla Ludoteca al Bosco.
- Negli spazi aperti è consentito di togliere la mascherina nel rispetto delle distanze;

Per un corretto ed efficace utilizzo della mascherina richiamiamo le seguenti disposizioni:

- o non utilizzare mascherine artigianali non omologate (solo II o IIR);
- o prima di indossare la mascherina si lavano le mani o si disinfettano e così come ogni qualvolta è stata toccata la mascherina una volta indossata;
- o la mascherina deve coprire sia bocca che naso;
- o la medesima mascherina può essere mantenuta per un intero turno di lavoro;
- o la mascherina può essere abbassata sotto il mento e in seguito riposizionata, le mani vanno lavate o disinfettate sia dopo averla abbassata sotto il mento sia dopo averla riposizionata;
- o mascherine e prodotti igienici devono sempre essere presenti in struttura: occorre quindi prevedere un sufficiente rifornimento.

2.4. Misure di igiene di locali, superfici, oggetti, indumenti

Oltre all'igiene delle mani e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli adulti, è indispensabile prestare attenzione all'igiene dei locali, delle superfici, degli oggetti e degli indumenti.

- Si utilizzano la mascherina e i guanti per eseguire le pulizie.
- Le superfici e gli oggetti vengono puliti almeno ad inizio giornata, con detergenti appropriati, in particolare se vengono utilizzati da più persone e a ogni cambio di gruppi predefiniti.
- Si utilizza un panno umido. Se non è monouso, il panno è lavato a 60° C in lavatrice.
- Si arieggiano i locali ogni ora, ma almeno 4 volte al giorno e ogni volta per almeno 10 minuti, oltre che prima o dopo eventuali riunioni.
- L'uso di ventilatori non è indicato e, per gli impianti di aria condizionata, si procede regolarmente alla sanificazione e manutenzione degli stessi, come da indicazioni del produttore.
- L'uso degli umidificatori per termosifoni è sconsigliato.
- Per svolgere attività a terra, il pavimento va lavato tutte le sere e ogni volta che si sporca. In caso di sporco, le superfici sono prima lavate e poi disinfettate.
- Per ridurre il rischio di sollevamento delle particelle sporche, si evita l'uso dell'aspirapolvere privilegiando pulizie umide con uno straccio. In caso di utilizzo dell'aspirapolvere, usarla a fine giornata e, la mattina seguente, il pavimento e le superfici sono pulite con uno straccio umido.
- Si disinfettano frequentemente le maniglie e altri eventuali oggetti e superfici utilizzate in modo ricorrente da più persone come interruttori, WC, penne, sedie, distributori d'acqua, attrezzi di pulizia o altri oggetti.
- Possono essere reintrodotti i giochi e i vari materiali usati di consueto e può essere ripristinato il protocollo di igiene ordinario (cfr. *Direttive concernenti la sicurezza delle derrate alimentari, oggetti d'uso e giocattoli nell'ambito delle attività extrascolastiche ai sensi dell'art 7 LFam-Laboratorio Cantonale*). Le misure di sanificazione possono essere allentate, ma non devono essere abbandonate.
- La sanificazione dei materiali è da svolgersi con maggior frequenza a dipendenza dell'età di chi li usa: per i bambini che mettono il materiale alla bocca, è necessario lavare maggiormente e più frequentemente gli oggetti/materiali.
- Garantire un lavaggio frequente delle mani (quando possibile prima e dopo l'uso) in modo da poter utilizzare con sicurezza i vari materiali/giochi.
- Per la disinfezione, non vengono utilizzati prodotti nocivi ma solo prodotti omologati o ammessi senza autorizzazione:
 - o per le piccole superfici si utilizza un detergente disinfettante a base di alcol (60-80% di alcol);
 - o per grandi superfici e per i servizi igienici si può utilizzare un detergente disinfettante a base di cloro, se la superficie lo consente (p. es. candeggina diluita allo 0.5%).
- Rifiuti con liquidi biologici vanno posti in sacchetti trasparenti chiusi e gettati nel sacco dei rifiuti solidi urbani (RSU) senza che i sacchi vengano compressi.
- La struttura pianifica e organizza una procedura per le pulizie e una check list.

Misure specifiche aggiuntive della singola struttura:

Arieggiamento: apertura della porta e delle 2 porte finestre: 15.30-15.40; 16.30-16.40; 17.30-17.40
 Disinfezione superfici di contatto ad inizio giornata.

3. PROCEDURE OPERATIVE ORDINARIE DURANTE UN'APERTURA

Per ogni capitolo, oltre alle misure elencate, sono rispettate e attuate le regole di base d'igiene delle mani e di distanziamento sociale (capitolo 2) elencate precedentemente.

3.1. Sintomi

Sintomi per cui non è permesso recarsi nei centri di socializzazione

In analogia con le disposizioni per le scuole dell'obbligo e i centri di custodia extrafamiliari, valgono le seguenti disposizioni:

Bambini fino agli 11 anni (fine scuola elementare)

Non frequentano il centro i bambini che presentano uno o più di questi sintomi:

- febbre >38.5 °C¹
- tosse secca, anche senza febbre
- raffreddore e/o mal di gola, sintomi gastrointestinali e se c'è stato un contatto a rischio con una persona sintomatica di più di 11 anni per la quale non c'è ancora un test negativo o con una persona di qualsiasi età risultata positiva al test, specialmente all'interno della famiglia.

In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi fare riferimento al proprio medico. **I bambini che non hanno frequentato la scuola a causa dei loro sintomi, non possono frequentare il centro fino alla ripresa della frequenza scolastica.**

Adulti (i ragazzi di scuola media non possono frequentare la Ludoteca il Bosco)

- Non frequentano adulti, genitori, personale educativo e ausiliario, che presentano uno o più di questi sintomi (secondo la definizione del caso UFSP):
 - tosse secca
 - mal di gola
 - respiro corto
 - dolore toracico
 - febbre
 - perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto
 - affaticamento generale severo

In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi fare riferimento al proprio medico che valuterà l'opportunità dell'esecuzione del test.

In generale, è importante ricordare con regolarità alle famiglie la procedura e le misure di prevenzione e che in caso di sintomi è necessario sempre consultare il medico curante.

3.2. Procedura generale di accesso e di accoglienza in struttura

Accesso al Centro

Per garantire l'accesso al centro, si predispone uno spazio sicuro all'entrata dello stabile con il materiale indicato, che non deve essere raggiungibile dai bambini:

- disinfettante per le mani;
- disinfettante per superfici;
- mascherine;

¹ I bambini se presentano una temperatura $< 38,5$ ° C, ma con uno stato generale compromesso devono restare a casa.

- fazzoletti o asciugamani monouso;
- cestino con coperchio a pedale;
- affissioni ben visibili delle istruzioni dell'UFSP;
- si raccomanda di rimuovere eventuale materiale non necessario (p. es. opuscoli).

Accoglienza al Centro

Si presta particolare attenzione alle procedure d'accoglienza. Oltre all'osservanza di tutte le regole di base (capitolo 2.), si adottano le seguenti misure:

- se possibile, concordare un arrivo e una partenza scaglionati;
- in attesa di accedere al centro, i genitori indossano la mascherina e evitano assembramenti;
- all'arrivo viene stilato un elenco degli ospiti in cui sono indicati: nome, cognome, numero di telefono data e ora;
- il volontario chiede agli ospiti se hanno sintomi;
- se l'ospite (genitore o bambino) manifesta o dichiara sintomi, non può essere accolto al centro;
- all'accoglienza, l'operatore invita l'ospite adulto ad indossare la mascherina correttamente e ad adulti e bambini a lavarsi accuratamente, regolarmente e frequentemente le mani o ad utilizzare il disinfettante;
- È preferibile che un solo adulto per nucleo familiare accompagni il bambino al centro.

Tracciabilità

- È necessario tenere una lista di presenze giornaliere per eventuali tracciamenti da parte delle autorità in relazione ai contagi rilevati (*contact tracing*);
- l'elenco delle presenze è conservato e messo a disposizione delle autorità sanitarie;
- gli elenchi sono conservati 14 giorni, prima di essere eliminati;
- L'accompagnatore maggiorenne si annuncia al volontario per la registrazione. I bambini entrano solo assieme all'adulto responsabile a registrazione avvenuta.

3.3. Organizzazione dei locali e degli spazi

La circolazione delle persone, in particolare al loro arrivo e partenza, è pianificata e organizzata in modo da garantire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1.5 metri.

Spazio vitale

L'organizzazione degli spazi e dei locali tiene conto dello spazio vitale necessario agli ospiti e agli operatori. Sono garantiti:

- **almeno 3 m² per ogni bambino/adulto;**

Nel computo, sono considerate unicamente le superfici calpestabili degli spazi o dei locali accessibili agli ospiti. Sono pertanto esclusi i locali destinati al personale, ripostigli, magazzini, cucina, servizi igienici, le zone di passaggio e le superfici occupate dal mobilio.

Numero di ospiti

Dal 13 settembre 2021 è entrato in vigore l'obbligo del certificato COVID per le attività al chiuso in luoghi pubblici. Considerato l'art 14 lett. a) dell'Ordinanza Covid-19 situazione particolare, in vigore dal 13 settembre 2021, i **centri di socializzazione che offrono attività regolari con gruppi fissi in presenza di genitori e bambini possono continuare ad operare senza l'obbligo di certificato COVID per gli adulti:**

- **Sono accolte al centro al massimo 25 persone adulti e bambini compresi. Gli adulti sono tenuti a mantenere la mascherina e a garantire le distanze di 1,5 m dalle persone non appartenenti alla propria economia domestica**
- **All'esterno possono essere accolte al massimo 50 persone**

- Nel limite del possibile, organizzare dei turni in modo da garantire la presenza di gruppi fissi che frequentano lo/gli stesso giorno settimanale.
- Per ogni spazio o locale si indica il numero massimo di ospiti presenti contemporaneamente affiggendo l'indicazione alla parete, secondo la metratura disponibile.
- Per l'organizzazione di eventi al chiuso o in aree esterne (cfr. Allegato), come per es. spettacoli con pubblico: obbligo di stare seduto e capienza massima pari a due terzi della struttura.
- Per eventi all'aperto con posti seduti, è possibile accogliere massimo 300 persone. Se vengono registrati i contatti, è possibile stare senza mascherina.

Ci riserviamo di irrigidire queste regole se dovesse riscontrarne la necessità.

3.4. Gestione delle attività

Oltre alle regole di base indicate (capitolo 2.) sono attuate le seguenti misure:

- si raccomanda di regolare le presenze in base a una turnistica o a iscrizioni;
- nel limite del possibile, si mantiene la stessa organizzazione dei gruppi/delle presenze/turnistica settimanale, ciò anche in favore di una continuità relazionale tra i bambini;
- nel limite del possibile, favorire la costituzione di gruppi/presenze il più ristretti possibile;
- evitare attività critiche a livello d'igiene (p. es. gonfiare dei palloncini, soffiare bolle di sapone) evitando che le mani o gli oggetti entrino in contatto con i canali d'entrata del virus (bocca, occhi, naso);
- Il canto è consentito per bambini; Gli adulti possono cantare con la mascherina;
- I bambini possono mangiare la loro merenda portata da casa. **Agli adulti non è consentita la consumazione.**
- Vegliare affinché i bambini non condividano cibi e bevande;
- gli operatori/volontari/organizzatori concepiscono e svolgono delle attività adeguate alle misure presenti in questo documento;
- Sono consentite le riunioni professionali se la metratura lo consente (garantire il distanziamento). Sono da prediligere i piccoli gruppi. Se tutto il personale è immunizzato e sono tutti d'accordo la riunione può aver luogo senza mascherina, mantenendo le distanze.
- Sono consentite le formazioni continue in presenza, conformemente all'applicazione delle misure di igiene accresciuta.

Misure specifiche aggiuntive della singola struttura:

Sono accolte al centro al massimo 25 persone adulti e bambini compresi.

Agli adulti non è consentita la consumazione ed indossano correttamente la mascherina in ogni momento.

4. PROCEDURE STRAORDINARIE

L'Ente responsabile (il comitato dell'associazione) del Centro di socializzazione garantisce il coordinamento, l'implementazione e l'attuazione delle misure di protezione e assicura l'informazione rispetto al Piano di protezione.

4.1. Creazione di un team pandemia

L'Ente responsabile crea un team pandemia, designa un coordinatore e stabilisce un sostituto. Il team implementa le misure del Piano di protezione e garantisce l'informazione. Il coordinatore del team pandemia:

- avanza proposte per l'attribuzione di compiti organizzativi o di informazione;

- definisce una procedura che indica come l'Ente responsabile intende organizzarsi per proteggere dal contagio dal nuovo coronavirus;
- stabilisce una procedura che indichi come gestire situazioni in caso di sospetto di contagio (l'operatore informa l'Ente responsabile, che informa il medico di riferimento del centro o indirizza la famiglia sulla prassi da seguire, contatta l'UFaG o chiede informazioni al **numero COVID - 0800 144 144**, ecc).

4.2. Persone malate di Covid-19 al Centro di socializzazione

Contatto con situazioni potenzialmente a rischio di contagio

Il personale che ha avuto un contatto diretto non protetto con secrezioni potenzialmente infettive (p. es. esposizione a colpi di tosse o starnuti, presa a mano nuda di un fazzoletto di carta usato, ecc.):

- si lava immediatamente e scrupolosamente le mani e le disinfetta;
- si lava con sapone il viso se goccioline di tosse o uno starnuto hanno raggiunto il volto;
- continua a lavorare con la mascherina e tiene sotto controllo il proprio stato di salute;
- al rientro a domicilio, l'operatore mette all'aria gli abiti in un luogo che non entri in contatto con i membri della famiglia, separato da quelli da loro utilizzati e li lava in lavatrice a 60 °C. Si lava le mani con sapone e le disinfetta. L'operatore fa la doccia e indossa abiti puliti. In caso di apparizione di sintomi, l'operatore resta a casa ed è invitato a sottoporsi a valutazione medica e a sottoporsi al test COVID-19;
- Alla partenza dal centro, disinfettare le superfici toccate e mettere da parte i giochi, che pure verranno disinfettati prima di metterli a disposizione di altri.

Ospiti (bambini o adulti) o personale volontario con sintomi durante le aperture

Qualora durante la permanenza al centro un ospite (bambino o adulto) o il personale volontario riscontrasse manifesti sintomi, si procede come segue:

- l'ospite sintomatico e il suo nucleo familiare/il personale volontario è separato dagli altri ospiti (almeno 1.5 m);
- il volontario indossa mascherina ed evita un rapporto ravvicinato;
- il volontario fa lavare le mani all'ospite;
- il volontario invita l'ospite e tutto il nucleo familiare presente a rientrare a casa;
- alla partenza dell'ospite e del suo nucleo familiare dalla struttura, l'operatore disinfetta le superfici toccate e mette da parte i giochi che saranno disinfettati prima di essere messi a disposizione di altri ospiti; il locale viene arieggiato.
- l'operatore informa prontamente il team pandemia
- Personale, volontari, nucleo familiare **che presentano sintomi, chiama il medico curante che valuterà se fare il tampone.**
- **Auto-isolamento:** I casi sospetti si auto-isolano secondo le disposizioni dell'UFSP (v. allegato).
- **Auto-quarantena:** se si vive nella stessa economia domestica o si ha avuto un contatto stretto e prolungato con una persona risultata positiva al test del nuovo coronavirus-Covid 19, è necessario rispettare le istruzioni per l'auto-quarantena secondo le disposizioni dell'UFSP (allegato).
- Secondo le disposizioni dell'UFSP, finché non si ha il risultato del test, i contatti e i membri della stessa economia domestica devono sorvegliare il proprio stato di salute e seguire le regole di igiene e di comportamento della campagna «Così ci proteggiamo» (www.ufsp.admin.ch/così-ci-proteggiamo). Se compaiono sintomi, dovrebbero mettersi in isolamento, fare l'autovalutazione proposta sul sito dell'UFSP e, se del caso, sottoporsi al test. A questo punto vale anche per loro quanto prescritto nelle presenti istruzioni. In ogni caso contattare il proprio medico curante.
- Sono esentate dalla quarantena da contatto le persone immunizzate. È comunque competenza del *contact tracing* stabilire le misure da attuare.
- In caso di test positivo: la persona proseguirà l'isolamento fino a 48 ore dal termine dei sintomi, ma almeno 10 giorni dal loro inizio, e le persone a stretto contatto saranno messe in quarantena dal personale che si occupa del *contact tracing*. Per contatti stretti si intendono le

persone che sono state per 15 minuti a meno di 1,5 metri di distanza senza protezione quando già sintomatici o durante le 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Queste persone ricevono le istruzioni per la quarantena da parte dell'autorità competente.

- In caso di test negativo al SARS-CoV-2 la persona riprenderà il lavoro/le attività dopo ricezione del risultato del tampone e alla cessazione dei sintomi; sono riservate assenze per altra malattia certificate conformemente dalla regolamentazione contrattuale.
- La decisione di fare il test è del medico curante della persona in questione. Oggi il test è raccomandato a tutte le persone di età superiore agli 11 anni con sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (come per es. tosse, mal di gola, respiro corto, dolore toracico, febbre, improvvisa perdita dell'olfatto e del gusto). È prevista una procedura specifica che determina i criteri per l'esecuzione del test a bambini di età inferiore a 11 anni. Tale procedura è conosciuta dai medici curanti.
- Oggi di principio tutte le persone con sintomi compatibili con la malattia COVID-19 devono mettersi in isolamento e contattare il medico curante e essere sottoposti al tampone. Qualora il risultato fosse positivo l'indagine ambientale è svolta dal *Contact tracing*.
- La persona, rispettivamente, il rappresentante legale, non è tenuta a informare la struttura della diagnosi. Può capitare che una famiglia, un educatore, o altro personale comunichino volontariamente l'informazione della positività alla struttura. In nessun caso possono essere divulgate a terzi informazioni di questo tipo, anche in forma anonima, senza l'esplicito consenso della persona positiva o del suo rappresentante legale, in particolare se si tratta di voci non verificate che provengono da terze persone. Le informazioni sanitarie sono dati personali degni di particolare protezione e spetta unicamente alla persona o al suo rappresentante legale decidere se comunicare e a chi informazioni sul proprio stato di salute.

Obbligo di Quarantena in caso di rientro da paesi a rischio elevato di contagio

Le persone che entrano in Svizzera in provenienza da Stati e Regioni con rischio elevato di contagio (verificare la lista aggiornata) devono mettersi in quarantena e annunciarsi entro 48 ore presso l'autorità cantonale competente, compilando il formulario richiesto oppure tramite la hotline cantonale (0800 144 144).

A determinate condizioni è possibile ridurre la quarantena da 10 a 7 giorni (vedi Nuove disposizioni per ridurre la quarantena).

In caso di chiusura e riapertura del centro

Qualora il Medico cantonale decreti la chiusura temporanea del Centro, l'Ente responsabile s'impegna ad adottare le misure richieste:

- l'Ente responsabile rispetta scrupolosamente eventuali istruzioni dell'Ufficio del medico cantonale;
- l'Ente responsabile del Centro avvisa immediatamente l'ispettore di riferimento dell'UFaG allo 091 814 71 51;
- In casi conclamati di COVID-19, solo se i contatti sono stretti e prolungati, l'Ente responsabile, d'intesa con l'UFaG o l'UMC, informa le famiglie e trasmette le indicazioni per attuare le necessarie misure di protezione.
- Il centro è riaperto solo dopo disinfezione accurata dei locali e delle superfici. L'Ente responsabile contatta l'UFaG prima di assumere autonomamente qualsivoglia decisione circa la continuità operativa della struttura.
- In caso di difficoltà gestionali, l'Ente responsabile prende tempestivamente contatto con l'UFaG prima di assumere autonomamente qualsivoglia decisione circa la continuità operativa della struttura.

5. RIFERIMENTI UTILI

- Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare (Ordinanza COVID-19 situazione particolare) del 19 giugno 2020:
- <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html>

- Portale UFSP nuovo coronavirus:
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov.html>
- Portale cantonale nuovo coronavirus:
<https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/home/>
<https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/direttive/strutture-e-servizi-di-accoglienza-extra-famigliare/>
- PDF *Risposte a domande frequenti* ; FAQ Covid-19 presente nel portale :
www.ti.ch/aperturascuole
- Nuovo Coronavirus auto-isolamento e auto-quarantena-DSS:
https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DSP/UMC/malattie_infettive/Coronavirus/Coronavirus_isolamento_e_quarantena.pdf
- Portale della SECO con piani di protezione per le aziende:
<https://backtowork.easygov.swiss/it/>
- Portale dell'associazione mantello delle strutture e servizi d'accoglienza extra-familiare e extra-scolastica Kibésuisse, con informazioni utili per strutture e famiglie :
<https://www.kibesuisse.ch/it/news/gestione-dellemergenza-coronavirus-nelle-strutture-di-accoglienza-dellinfanzia/>
- Piano Pandemico- Manuale per la preparazione aziendale-UFSP:
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/das-bag/publikationen/broschueren/publikationen-uebertragbare-krankheiten/pandemiebroschuere.html>

6. VIDEO DIDATTICI

- Materiale divulgativo da scaricare Campagna “*Così ci proteggiamo*”:
<https://ufsp-coronavirus.ch/>
- Filmato coronavirus e scuola:
https://youtu.be/Fijdn_xlmcM
- Video sul lavaggio delle mani:
<https://ufsp-coronavirus.ch/>

ALLEGATI

- Allegato : PDF istruzioni auto-isolamento
- Allegato : PDF istruzioni auto-quarantena
- Allegato : PDF Disposizioni per eventi (stato al 5 luglio 2021)

Contatti Ufag

Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG)

Viale Officina 6

6501 Bellinzona

tel. +41 91 814 71 51- dss-ufag@ti.ch

Capo Ufficio: Marco Galli - tel. +41 91 814 71 52 – marco.galli@ti.ch

Ispettrice socioeducativa: Elda Montiglia - tel. +41 91 814 71 62 – elda.montiglia@ti.ch

FIRMA DELL'ENTE RESPONSABILE

Il presente Piano di protezione è stato redatto in base a una soluzione settoriale.

Si conferma che il presente è stato consegnato e spiegato a tutto il personale impiegato

Nome del Centro di socializzazione: Ludoteca Il Bosco
(ludoteca@genitorilosone.ch)

Ente responsabile: Assemblea dei Genitori dell'Istituto Scolastico di Losone
(comitato@genitorilosone.ch)

Persona responsabile: Nathalie Falconi (076 365 27 19)

Coordinatore team pandemia: Barbara Albertoni (091 730 17 20)

Sostituto team pandemia: Nathalie Falconi (076 365 27 19)

Data e Firma:

7.11.21

